

# La Sezione di Roma a Tuglie (Lecce) per la commemorazione dell'assassinio del Caporale Fante Antonio Palumbo

**U**NA giornata decisamente straordinaria quella vissuta dalla Sezione di Roma a Tuglie (Lecce) il 23 settembre. Eravamo in quel piccolo paesino del leccese per partecipare alla giornata rievocativa nel Quarantennale dell'assassinio del Caporale di Fanteria Antonio Palumbo.

Nel 1982, a Salerno, nella Caserma ora sede del Reggimento "Cavalleggeri Guide", era stanziato l'89° Battaglione di Fanteria. Il 26 agosto di quell'anno, un distaccamento di militari della predetta Unità, mentre rientravano da un servizio di guardia armata ad un deposito munizioni, fu assalito dalle Brigate Rosse che tendevano ad impossessarsi delle loro armi. Ne nacque un conflitto a fuoco in cui morirono anche due poliziotti intervenuti a sostegno dei militari. Fra i militari feriti, gravissime furono le condizioni del Caporale Antonio Palumbo che, dopo un periodo di degenza in un ospedale, il 23 settembre spirò.

Fu una vicenda che colpì profondamente i Fanti in servizio in quella Caserma che avevano una grandissima stima del Collega Antonio Palumbo. Dopo aver completato il servizio di leva, infatti, i Fanti dell'89° hanno voluto ricordare il Collega Caduto organizzando ogni anno una breve cerimonia nella Caserma, deponendo anche una Corona di Alloro al monumento, vicino alla Caserma, dedicato ad Antonio Palumbo ed ai due Poliziotti deceduti.

Un commilitone di Palumbo, Vincenzo Bux, è iscritto nella nostra Sezione e ci ha raccontato la triste vicenda, invitandoci a partecipare a queste cerimonie a Salerno. Ne abbiamo condiviso pienamente le motivazioni e le finalità e da almeno dieci anni siamo presenti a Salerno il 26 agosto.

Antonio Palumbo era nato e residente Tuglie (Lecce) ove sono ancora vivi i suoi genitori. Quest'anno poiché ricorreva il 40ennale della sua morte il nostro Socio Vincenzo Bux si è adoperato in maniera encomiabile ed ha concordato con il Sindaco di Tuglie (dott. Massimo Stammera) una bellissima giornata da dedicare a questo ricordo.

Noi della Sezione di Fanteria di Roma abbiamo partecipato a questa giornata con il Medagliere nazionale. Presenti il Presidente Gen. Carmine Fiore, il Vice Presidente Riccardo Bertolini e consorte, il Segretario Vincenzo Currò e la consorte Patronessa Mariella Currò ed i Soci Vincenzo Bux e consorte, Vincenzo Marini ed Heros Vito Capone.

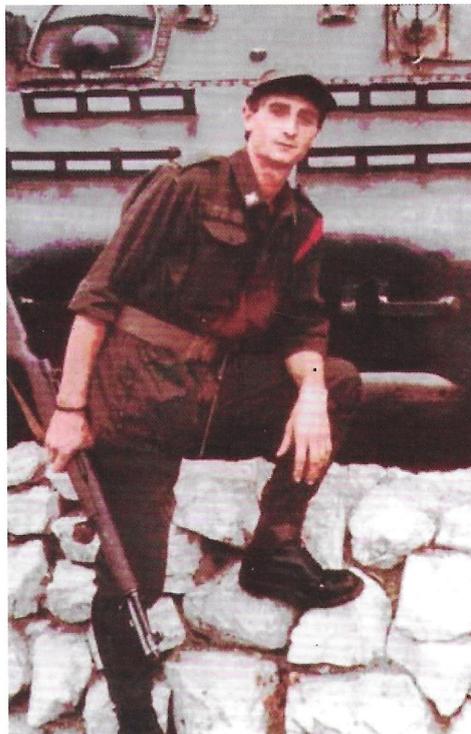
Graditissima e cortese anche la presenza delle Sezioni pugliesi di Bari e Crispiano, di un Gruppo di Alpini in congedo e due militari del Reggimento di Cavalleria di stanza a Salerno.

Abbiamo anche coinvolto il Comando della Scuola Truppe corazzate di Lecce che ha concorso all'organizzazione della giornata con un picchetto armato, un'attrezzatura per l'Alzabandiera e altro materiale. Graditissima anche la presenza del Comandante della Capitaneria di Porto di Gallipoli ed altre Autorità pugliesi.

Decisamente straordinario è stato poi l'impegno del Sindaco di Tuglie che si è adoperato in maniera eccezionale

per l'organizzazione dell'intera giornata. Il riconoscimento al suo impegno è stato testimoniato dalla foltissima presenza dei cittadini a tutte le fasi della Commemorazione.

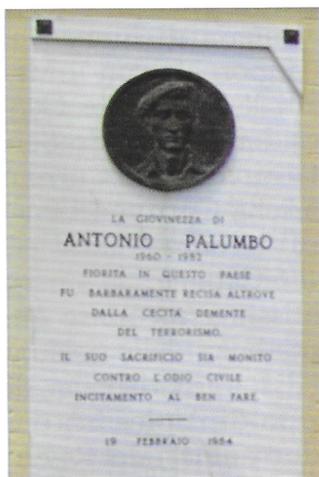
La giornata è iniziata con un momento di raccoglimento davanti alla tomba di Antonio Palumbo con la presenza del fratello e della sorella di Antonio.



Antonio Palumbo.



Tomba di Antonio Palumbo.



Lapide dedicata ad Antonio Palumbo.

È proseguita poi con una Santa Messa officiata dal Cappellano della citata Scuola Truppe corazzate la cui omelia ha toccato profondamente tutti i presenti fra i quali anche il papà e la mamma di Antonio. Al termine della Messa lo stesso papà di Antonio ha ringraziato vivamente il Cappellano e i presenti alla Messa.

Dopo un breve rinfresco offerto dal Sindaco, la giornata è proseguita con una cerimonia che si è svolta in una bella piazza nelle vicinanze del Municipio ove è stata posizionata una lapide dedicata ad Antonio Palumbo. Ai piedi di essa è stata deposta una Corona d'Alloro portata da due militari in uniforme storica.

Nutritissima la presenza dei cittadini fra

cui alcune scolaresche che avevano partecipato a un concorso, indetto dallo stesso Comune, per descrivere la figura del Caporale Antonio Palumbo. Tantissime le Bandiere tricolori sventolate dai cittadini.

In prima fila, fra il pubblico, la mamma e il papà di Antonio Palumbo con il fratello, la sorella e altri familiari. Sulla tribuna delle Autorità



Palco autorità.

anche il Gen. Guido Bellini, ex Comandante Generale dei Carabinieri e il Gen. Carmine Sepe, Capo di Stato Maggiore del Comando Forze Sud.

Vicino alla tribuna è stato schierato il nostro Medagliere nazionale che ha riscosso la viva curiosità dei presenti ed in particolare dei bambini. Un piccolo episodio a conferma di questa curiosità. Ad un certo punto, il Presidente della Sezione di Roma ha descritto il nostro Medagliere ed ha chiesto ai bambini presenti se avevano notato il numero delle Medaglie d'Oro presenti sul Medagliere. Unanime e immediata la risposta dei bambini che hanno gridato ad alta voce il numero chiesto.

Bellissimi e delicati gli interventi di tutte le Autorità presenti e commovente la lettura degli elaborati degli scolari presenti sulla figura di Antonio Palumbo. Tutti questi bambini sono stati premiati dalla Sezione di Roma con i diari scolastici dell'Esercito.



Cerimonia Antonio Palumbo - Gli scolari.

La cerimonia si è chiusa nel modo più toccante e straordinario quando il papà di Antonio Palumbo ha chiesto la parola ed ha ringraziato di vivo cuore tutte le Autorità presenti e la nostra Sezione, gridando fortemente: "Voi NON ci avete mai dimenticato!".



I Genitori di Antonio Palumbo.

È stato il momento più bello per chiudere una giornata in cui anche noi della Sezione di Roma abbiamo voluto rendere Onore a un Militare Caduto per causa di servizio. Una giornata che resterà fra le pagine più belle della nostra vita sezionale.

**Gen. Carmine Fiore**